

GAL Start

La Strategia di Sviluppo Locale

2014 – 2020

MISURA 7 – ENTI PUBBLICI

Le Misure attivate nella programmazione 2014 – 2020

Per gli Enti Pubblici

7.2 Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico

7.4.1 Reti di protezione sociale nelle zone rurali

7.4.2 Servizi commerciali in aree rurali

7.5 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala

7.6.2 Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale

Misura	Dotazione bando
7.4.1 Reti di protezione sociale nelle zone rurali	€ 649.145,18
7.4.2 Servizi commerciali in aree rurali	€ 707.714,25
7.6.2 Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale	€ 748.708,37
7.2 Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico	€ 519.473,56
7.5 Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala	€ 1.118.004,99

Misura 7.5

Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione
turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala

Dotazione € 1.118.004,99

Beneficiari: Enti locali, Unioni di Comuni, altri soggetti pubblici

Tipo di sostegno: Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto pari al 100% del costo ammissibile.

Contributo: Il contributo non può superare i 200.000 euro

Scadenza: la domanda deve essere presentata sul Sistema ARTEA entro e non oltre le ore 13:00 di mercoledì 31 ottobre 2018

È ammessa la presentazione di un'unica domanda di aiuto per richiedente

Tipologia di investimento:

Costruzione e modernizzazione di punti di informazione turistica, centri visitatori e guida, uffici di informazione e accoglienza turistica/agrituristica come definiti dalla normativa regionale (L.R. 42/2000)

Infrastrutture ricreative quali:

- centri di accoglienza e di informazione turistica/agrituristica strettamente collegati al sistema regionale delle aree protette e/o a comprensori rurali caratterizzati da produzioni agricole di qualità
- aree giochi per bambini situati in parchi pubblici e aree attrezzate

Segnaletica turistica e agrituristica

Costruzione di ripari e infrastrutture di sicurezza, aree camper

Interventi per migliorare e qualificare la fruizione della Rete Escursionistica Toscana, per realizzare circuiti di cicloturismo e itinerari turistici con valenza storico/culturale/enogastronomica di interesse regionale

Servizi telematici multimediali innovativi di promozione territoriale

Strutture per la promozione e degustazione di prodotti tipici locali

Costi ammissibili:

- a) Costruzione e miglioramento di beni immobili
- b) Acquisto di macchinari e nuove attrezzature
- c) Spese generali collegate agli investimenti come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Le spese generali sono ammesse nel limite del 10%
- d) Investimenti immateriali per acquisto di programmi informatici, hardware e software
- e) Spese per la pubblicità e la divulgazione degli investimenti materiali

Le spese per informazione e pubblicità (cartelloni, poster o targhe) sono obbligatorie, vedi paragrafo 6.3 “Disposizioni in materia di informazione, comunicazione e pubblicità” del presente bando.

Sono ammessi lotti funzionali purchè non siano già iniziati i lavori.

NON sono ammissibili: spese relative a interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; interventi su fabbricati ad uso abitativo privato.

Condizioni di ammissibilità:

Il sostegno è concesso previa definizione di un Progetto Integrato per lo sviluppo sostenibile del turismo rurale.

Gli interventi per costruzione e modernizzazione di punti di informazione turistica, centri visitatori e guida, uffici di informazione e accoglienza turistica e agrituristica, centri di accoglienza e di informazione, costruzione di ripari e infrastrutture di sicurezza, aree camper, strutture per la promozione e degustazione di prodotti tipici locali devono comprendere specifici piani gestionali.

Gli interventi relativi ad aree giochi per bambini situati in parchi pubblici e aree attrezzate, segnaletica turistica e agrituristica, agli interventi per migliorare e qualificare la fruizione della Rete Escursionistica Toscana, per realizzare circuiti di cicloturismo e itinerari turistici devono essere accompagnati da apposito piano di manutenzione.

Cantierabilità:

Il permesso di costruire (o titolo equivalente) e/o la VIA devono essere acquisiti entro il termine ultimo per l'emissione del contratto per l'assegnazione del contributo relativo alla domanda di aiuto presentata. Per le altre tipologie di interventi non è richiesto il requisito della cantierabilità e l'acquisizione dei relativi permessi/autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi stessi, può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di aiuto, purché acquisiti precedentemente all'inizio dei lavori (se previsto dalla normativa vigente) con indicazione degli estremi nella domanda di pagamento.

Possesso:

Nel caso di investimenti in opere di pubblica utilità effettuati da Enti pubblici o di loro competenza ai sensi delle norme vigenti, non è richiesto il possesso dei beni immobili su cui ricadono gli investimenti ma solo l'impegno alla loro manutenzione.

Altrimenti valgono i titoli di: Proprietà, Usufrutto, Affitto, Contratti conclusi con la Pubblica Amministrazione, Usi civici.

Ragionevolezza e congruità dei costi:

Deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al Decreto Legislativo, 18/04/2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il computo metrico deve essere redatto sulla base del “Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana” vigente (consultabile al seguente indirizzo: <http://prezzariollpp.regione.toscana.it>) che deve essere preso come riferimento ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa in abbinamento, ove pertinente, al metodo dei tre preventivi con riferimento alla fornitura di materiali (esempio piante, pali etc. reperibili nelle sezioni “attrezzature” o “prodotti”).

Ragionevolezza e congruità dei costi:

Deve essere garantito il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie” ed in particolare è necessario che gli Enti Pubblici si attengano a quanto previsto dall’articolo 3 contenente misure volte ad assicurare la **tracciabilità dei flussi finanziari**.

Gli enti pubblici possono realizzare direttamente alcune operazioni, ascrivibili alla categoria dei **lavori in economia**. Rientrano in tale categoria di spesa i lavori eseguiti direttamente da enti pubblici, i quali, anziché rivolgersi ad un’impresa organizzata, si assumono l’onere di realizzare, in tutto o in parte, le opere connesse ad investimenti fisici avvalendosi di personale e mezzi propri. Tali operazioni devono attenersi scrupolosamente alle regole indicate nel paragrafo “Operazioni realizzate da Enti Pubblici, Organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa sugli appalti pubblici” delle “Disposizioni Comuni” di ARTEA (pubblicate anche sul sito del GAL)

IVA - imposte e tasse – Entrate nette

In base a quanto previsto dall' art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a un contributo, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale .

In nessun caso l'IRAP è una spesa ammissibile.

Ai richiedenti il contributo è richiesta in sede istruttoria l'effettuazione del calcolo delle eventuali entrate nette in riferimento all'art. 65 comma 8 del Reg. (UE) 1303/2013.

Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Le domande di aiuto devono essere presentate in forma completa ovvero se alla stessa viene allegata la seguente documentazione minima:

a) **relazione firmata** comprensiva di:

- 1) Descrizione degli investimenti e degli obiettivi del progetto
- 2) Stima dei tempi di attuazione
- 3) Dimostrazione del rispetto della normativa sugli appalti pubblici
- 4) Alte disposizioni previste da bando (par. 4.3)

b) **progetto tecnico** (ove pertinente) dell'intervento comprendente il computo metrico estimativo analitico delle opere da realizzare (firmato da un tecnico abilitato se previsto dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera) e gli elaborati grafici comprendenti, nel caso di investimenti su beni immobili, relativa cartografia topografica (scala minima 1:10.000) e catastale

c) **copia dei preventivi di spesa** (ove pertinente) a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda di aiuto. I preventivi devono riportare l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e eventuali sconti ed essere datati e firmati dal fornitore

L'assenza di uno o più dei 3 documenti sotto elencati o la presentazione di un documento non pertinente in luogo di quelli richiesti, comporta la non ammissibilità della domanda di aiuto.

La documentazione può essere integrata da ulteriori documenti nei casi in cui il GAL ne riscontri la necessità in fase di istruttoria.

Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione documenti previsti come obbligatori e non presentati in domanda inserita sul Sistema ARTEA.



I. Localizzazione dell'investimento

a) la domanda contiene investimenti realizzati in territori che, nella graduatoria di cui all'art. 80 della L.R. 68/2011 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale;	> 0 e < 10 ≥ 10 e < 20 ≥ 20	Punti 1 Punti 2 Punti 3
b) Intervento realizzato in zone montane ai sensi dell'art.32 comma 1 lett. a) del Reg (UE) 1305/2013		Punti 2

II. Qualità dell'investimento

a) la domanda contiene investimenti per il miglioramento ambientale, che siano realizzati utilizzando metodi di edilizia sostenibile e/o mirati al risparmio energetico recuperando e/o riqualificando aree degradate e immobili dismessi da adibire a sedi dei servizi di cui alla presente sottomisura	Punti 3
b) la domanda contiene investimenti per il superamento o l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche al fine di permettere l'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei servizi	Punti 3
c) la domanda contiene investimenti di sistemazione della rete sentieristica storica e di interesse culturale	Punti 5

III. Presenze Turistiche

la domanda contiene investimenti realizzati in un Comune che, nei 2 anni precedenti all'uscita del bando, ha un numero di presenze turistiche inferiore alla media dei comuni ricadenti nel territorio del GAL, secondo le	da 100% a 75% da 75% a 50% da 50% a 0%	Punti 1 Punti 0,75 Punti 0,5
--	--	---

IV. Progettazione di area

La domanda contiene interventi concertati a livello di area e/o con le Unioni di Comuni di riferimento	Punti 3
--	----------------

V. Stato di avanzamento progettuale

Il progetto dispone di: progettazione definitiva, comprensiva di tutte le autorizzazioni e i nulla osta necessari progettazione esecutiva	Punti 3 Punti 6
---	----------------------------------

I punteggi non sono tra loro cumulabili.

La domanda contiene investimenti che costituiscono stralci funzionali ulteriori rispetto ad interventi già eseguiti e che vanno ad incrementare o completare la funzionalità dell'opera nel suo complesso o i servizi in/da essa svolti	Punti 2
---	----------------

VI. Carattere integrato

La domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un programma complessivo di sviluppo definito dal soggetto richiedente con idoneo atto	Punti 2
---	----------------

VII. Premialità Territoriale

La domanda contiene interventi che prevedono investimenti localizzati in territori svantaggiati, in territori aperti e nelle piccole frazioni: interventi realizzati ad una distanza significativa (> 15 minuti) dal centro abitato in cui hanno sede i principali servizi ¹	Punti 2
---	----------------

Minimale di ammissibilità

Punteggio minimo della domanda per essere ammessa in graduatoria	Punti 5
Punteggio massimo raggiungibile	Punti 32

Termini e modalità di presentazione della domanda:

entro le ore 13.00 del 31 ottobre 2018

Le domande devono essere riferite ad una specifica unità produttiva (UTE) sul Sistema ARTEA

